

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2777 del 16/05/2024
Oggetto	OGGETTO:ASSENSO alla RINuncia DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE per attraversamento con condotta idrica per impianto di lavorazione di sabbia e Ghiaia. ASSENSO ALLO svincolo del deposito Cauzionale COMUNE: BOLOGNA(BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO TITOLARE: CoNSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP. CODICE PRATICA: BOPPT0839/24RC
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2863 del 15/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA IDRICA PER IMPIANTO DI LAVORAZIONE DI SABBIA E GHIAIA. ASSENSO ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARE: CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP.

CODICE PRATICA: BOPPT0839/24RC

La DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio

unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

Richiamata la concessione Demaniale rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2018-3636 del 16/7/2018 (pratica n. BOPPT0839/17RN01), intestata a CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP. CF e P.IVA n.00302490370 con la quale veniva assentita il rinnovo a concessione demaniale per attraversamento del Fiume Reno con condotta idrica per l'impianto di lavorazione di sabbia e ghiaia denominato "Pederzoli", nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 14 mappale 23, rilasciata con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 18827, scaduta in data 31/12/2023;

Vista l'istanza di rinuncia alla suddetta concessione e restituzione deposito cauzionale acquisita agli atti d'ufficio con prot.PG/2024/384 del 2/1/2024, presentata dalla Sig.ra Roversi Elisa, in qualità di rappresentante legale del CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP. -CF:00302490370-(pratica n. BOPPT0839/24RC);

Preso atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dalla Società richiedente ed acquisita al PG.2024.384 del 02/1/2024 di ottemperanza alle prescrizioni di concessione impartite, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi , comunicata all'Agenzia Regionale per

la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con prot. n. PG.2024.34725 del 22/02/2024, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D.523/1904, così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

Considerato che la relativa cauzione pari ad euro 250,00 era stata versata in data 5/12/2005 ed in data 27/06/2018 a garanzia della concessione demaniale(BOPPT0839) ai sensi dell'art.20 comma 11 della L.R. 7/2004 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna;

Verificato che il Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. è in regola con i versamenti dei canoni richiesti sino alla data di cessazione dell'utilizzo del bene demaniale(annualità 2023);

Ritenuto che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione 3636 in data 16/07/2018;

- assentire alla restituzione del deposito cauzionale di complessivi 250,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) di assentire all'istanza presentata da CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP. CF.00302490370 di rinuncia a concessione per attraversamento del Fiume Reno con condotta idrica per l'impianto di lavorazione di sabbia e ghiaia denominato "Pederzoli", nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 14 mappale 23 rilasciata con DET-AMB-2018-6621 del 17/12/2018 scaduta in data 31/12/2023;

2)di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dal Consorzio in parola ed acquisita al PG.2024.384 del 2/1/2024 attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di concessione impartite di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi;

3) di dare atto che il Consorzio è in regola con il versamento dei canoni fino alla data della rinuncia (2023);

4) di stabilire che la cauzione può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono

state adempiute;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- al CONSORZIO CAVE BOLOGNA SOC. COOP. CF n.00302490370 ;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione dell'importo di € 250,00 versato in data 5/12/2005 ed in data 27/06/2018 in favore di Regione Emilia Romagna Presidente della Giunta regionale mediante versamento su c.c.p. n.367409;
- al Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

13) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.